

A Siracusa la tre giorni di “Pediatría Diferente” con la testimonianza di Mamadou Kouassi

Dopo Gallipoli e Sanremo, è Siracusa ad ospitare la terza edizione del convegno “Narrazione circolare-Racconto di una Pediatría Diferente”. Un format scientifico-culturale ideato dal professore Francesco De Luca, cardiologo pediatrico siciliano. Il teatro comunale di Ortigia e Villa Politi le due location che ospiteranno i diversi momenti di incontro e confronto.

Al centro del dibattito, le nuove frontiere della pediatria. L'appuntamento gode infatti del patrocinio della Simpe, la Società italiana medici pediatri. Grande spazio è dato all'approccio multidisciplinare, che fa leva sul contributo non solo di grandi nomi del panorama medico nazionale ma anche di professionisti operanti nell'ambito della psicologia dell'educazione, dell'arte, dello spettacolo e della comunicazione e, soprattutto, attraverso l'interazione con la società civile.

In programma anche un focus sul “Bambino Migrante” e quindi sullo stato dell'arte dell'accoglienza, dell'inclusione e di tutti i servizi a disposizione per ottimizzare la qualità di vita dei minori che arrivano in Italia, spesso da soli, e che rappresentano, comunque, una risorsa strategica per la nostra Nazione, caratterizzata da un elevato tasso di denatalità.

“La scelta di Siracusa – spiega il dottor De Luca – non è affatto casuale. Siracusa è crocevia del Mediterraneo, culla di civiltà diverse, terra di stratificazioni culturali eterogenee e quindi tale da ergersi a capitale naturale dell'accoglienza. La nostra è una pediatria di servizio, che affonda le sue radici nei valori universali dell'umanità e

dell'empatia, puntando sull'innovazione, l'evoluzione e la valorizzazione. Crediamo che l'arte possa veicolare al meglio messaggi importanti, per questo motivo abbiamo voluto unirla alla ricerca scientifica, coinvolgendo le nuove generazioni, in questo processo itinerante di sensibilizzazione."

In anteprima nazionale, verrà presentato in anteprima il libro "Il Fumetto: una narrazione differente", un'opera curata dal prof. Giampiero Mele insieme ai giovani artisti dell'Accademia delle Belle Arti di Sanremo. Inoltre, una mostra di fumetti intitolata "Comics made with love" sarà aperta al pubblico di Siracusa. Mamadou Kouassi, ispiratore del noto film "Io Capitano", condividerà venerdì la sua toccante esperienza di sopravvivenza e speranza.

foto (Mamadou Kouassi) da Famiglia Cristiana

Gioco ad incastro per via Lido Sacramento, tra riapertura e nuova pavimentazione

Come nel più classico gioco ad incastro, per ripavimentare via lido Sacramento bisogna aspettare che prima si completino i lavori sul tratto chiuso da ottobre del 2021. "Ma noi potremmo riaprire subito, riasfaltando dove abbiamo lavorato per rinforzare la scogliera su cui poggia la strada. Solo che poco dopo dovrebbe essere di nuovo scarificato e riasfalto nell'ambito dell'intervento del Genio Civile per la ripavimentazione dalla rotatoria con via Elorina sino alla fine di via lido Sacramento", dice a proposito l'assessore

Enzo Pantano.

E qui serve una spiegazione. Visto che il costante scivolamento a mare del tratto di strada che poggia sulla scogliera stava per compromettere i sottoservizi, ed in particolare la fognatura, il Comune di Siracusa è riuscito ad ottenere un provvedimento urgente della Regione per poter intervenire con i pali di fondazione e altre opere di contenimento e messa in sicurezza. Con i 450mila euro della Protezione Civile regionale, a quel punto, si è deciso di intervenire per il rifacimento del tappetino di asfalto dell'intera strada, importante snodo per la zona balneare. Il decreto di finanziamento è arrivato nei giorni scorsi negli uffici del Genio Civile di Siracusa che seguono in qualità di Rup l'aspetto burocratico della vicenda, mentre Palazzo Vermexio ha provveduto alla redazione del progetto esecutivo ed avrà l'incarico di direzione lavori. Con il decreto di finanziamento in tasca, il progetto esecutivo già disponibile può davvero partire il conto alla rovescia per la riapertura del tratto che stava scivolando a mare ma anche per l'intera ripavimentazione di via Lido Sacramento.

Le indicazioni più rosee lasciano intendere che potrebbe essere "questione di giorni". Prudenza invita magari a ragionare in termini di settimane: una o due al massimo. I lavori di rifacimento del manto di asfalto non dovrebbero protrarsi per oltre 15 giorni e il cantiere sarà attivo nelle ore diurne, per ragioni di contenimento costi.

Negli ultimi giorni è andato in scena un pacato botta e risposta tra il presidente di Lealtà&Condivisione, Carlo Gradenigo, e l'assessore Enzo Pantano. Motivo del contendere, quella che secondo Gradenigo sarebbe una carenza nel sistema di drenaggio delle acque di falda, tale da compromettere la tenuta dei lavori appena effettuati. A lui ha risposto il titolare della Mobilità, spiegando come siano 4 i sistemi che intervengono sul drenaggio. In dettaglio, i pali di fondazione sono stati posati ad una distanza di 25cm uno dall'altro, lasciando uno spazio vuoto che fungerebbe da primo canale drenante. E' stato poi realizzato, lato strada ad altezza

intermedia, un riempimento con pietre di grossa pezzatura attraverso le quali l'acqua di falda confluisce in due pozzetti con scarico in mare. Sul muro a secco superiore (che copre la trave di collegamento dei pali di fondazione) sono stati quindi realizzati fori ogni 5 metri, per un ulteriore livello di drenaggio e scarico. "Non una variante al progetto erano tutti interventi programmati sin dall'inizio, perchè non potevamo certo realizzarli a lavori ormai quasi completati", aggiunge Pantano.

Cosa manca per finire quel lavoro? Per quel che riguarda la strada, tutto è stato completato. Bisogna ripulire lato mare dove sono ancora ammassati detriti franati e materiali di risulta, per poi realizzare una sorta di parete di contenimento sulla scogliera per mitigare l'impatto visivo della palificazione e proteggere la strada dai marosi.

Micheletti (Aiace) porta in scena la figlia di 18 mesi. "Empatica e commovente imprevedibilità"

Quando il grande eroe Aiace saluta per l'ultima volta il piccolo figlio Eurisace, diventa ormai chiaro che la tragedia umana sta compiersi. Sofocle carica di pathos ed energia speciale questo momento della sua tragedia, in scena al teatro greco di Siracusa.

Protagonista della rappresentazione prodotta dalla Fondazione Inda è il regista e attore Luca Micheletti che proprio nella scena del congedo con il figlio, si ritrova a condividere il grande palco con la sua vera figlia, Arianna, di appena 18

mesi. “La vivo come una grande emozione che mi mette in contatto con la mia famiglia. Mio papà è mancato due anni fa ed è stato lui ad introdurmi al mondo del teatro, quando avevo l’età di Arianna”, racconta su FMITALIA proprio Micheletti.

Sebbene così piccina, non è stato difficile coinvolgerla nello spettacolo. Aiuta qualche piccolo artificio, come ad esempio il fatto che ad accompagnarla sin dentro l’azione del teatro greco sia la sua mamma. E aiuta anche una qual certa predisposizione. “Lei ci ha visto da sempre cantare, frequentare camerini, sale trucco, palcoscenici. Forse è già il suo mondo”, dice orgoglioso Luca Micheletti.

Certo, la sua reazione non era facilmente prevedibile. “E per questo, avevo preparato diverse soluzioni alternative. Ma dalla prima prova sul palco, Arianna si è subito mostrata a suo agio. E quel grado di empatica e commovente imprevedibilità, che è parte della sua performance, credo che ci metta ulteriormente in contatto con l’energia originaria e speciale”. Vestito di pelli, sulla scena di un macello, Aiace-Micheletti si rotola in terra con Eurisace-Arianna. Ogni volta, però, è una reazione diversa. “Ora, se non fossi il padre sarebbe difficilissimo portare un bambino di quell’età in scena, non è gestibile. Con me è calma, anche se magari dice mamma, mamma. D’accordo, è fuori copione ma non fuori tema. Nel testo classico Eurisace cerca la mamma e Aiace gli dice ‘sii la gioia di questa tua madre ed io ti prometto che, anche quando non ci sarò più, nessun soldato dell’esercito oserà ferirti con parole di vile oltraggio. E’ un bambino piccolissimo quello a cui pensa Sofocle – analizza Luca Micheletti – e lo capiamo perchè fa dire ad Aiace ‘sei beato in questa stagione della vita in cui non esiste coscienza della gioia e del dolore’. A due, tre anni si acquisisce quella consapevolezza della gioia e del dolore. Allora Sofocle immagina quasi un poppante... A ben vedere – conclude il regista di Aiace – questo episodio racconta più della semplice gioia di un padre di vedere la figlia in scena”.

Intanto Arianna si guadagna applausi a scena aperta. “Speriamo non si monti la testa...”, sorride il papà.

Polizia Municipale, il comando passa temporaneamente alla vice Antonella Guarino

Chi alla guida della Polizia Municipale di Siracusa? La domanda è di stretta attualità, dopo le dimissioni del comandante Giuseppe Puglisi, dopo neanche due mesi di incarico. Non appena le dimissioni diverranno esecutive, a guidare la polizia locale aretusea sarà Antonella Guarino, già vicecomandante della Municipale.

Il provvedimento di delega è stato firmato dallo stesso Puglisi lo scorso 10 maggio. Attualmente il quasi ex comandante risulta in "congedo ordinario", fino al 20 maggio. Come indica la disposizione secondo cui, in caso di assenza o impedimento del comandante questi viene sostituito dal vicecomandante, toccherà quindi alla specialista di Vigilanza Urbana occuparsi del comando di via del Porto Grande. La Guarino si occupa già degli uffici Personale, Servizi esterni e verbali, Contenzioso, Annona, Infortunistica, Ztl e Polizia Giudiziaria.

Rimarrà comandante facente funzioni sino a quando non verrà individuato un nuovo o una nuova comandante.

Rissa alla GioArt, due

sedicenni feriti. Indagini in corso

Un brutto episodio macchia la festa della GioArt, la giornata dell'arte e creatività studentesca che questa mattina ha visto insieme centinaia di studenti al parco Robinson di Bosco Minniti.

Per motivi ancora da chiarire, e su cui stanno indagando le forze dell'ordine, è nata una scazzottata, all'esterno del parco. Una rissa che ha visto diversi ragazzi protagonisti. Due sedicenni, rimasti lievemente feriti, sono stati accompagnati in ospedale per le cure del caso. La Polizia ha identificato alcuni dei partecipanti alla rissa e sta ricostruendo l'accaduto.

L'episodio rischia di avere un peso nell'organizzazione della GioArt 2025, tradizionalmente una festa di fine anno scolastico durante la quale gli studenti ballano, socializzano e si riempiono di colori atossici e lavabili.

"Siamo dispiaciuti perché è stata una bellissima festa di sano divertimento rovinata da questo episodio accaduto all'esterno e con il presunto coinvolgimento di persone terze, estranee agli studenti e non partecipanti alla GioArt", dicono gli organizzatori. La GioArt gode anche del patrocinio del Comune di Siracusa. In avvio di mattinata, i ragazzi hanno seguito diversi interventi di carattere sociale su temi di stretta attualità, con diversi interventi dal palco.

Lavori di riqualificazione

urbana, divieto di transito in via Agatocle fino al 30 maggio

Da domani (16 maggio) sino alla fine del mese, chiude il tratto di via Agatocle, tra via Piave e piazza Euripide. Lo dispone un provvedimento del settore Mobilità del Comune di Siracusa per “permettere l’esecuzione in sicurezza dei lavori di riqualificazione urbana nell’ambito dell’ex cintura ferroviaria”. Dovrebbe finalmente entrare nella parte finale uno dei cantieri “lumaca” avviati con i fondi del bando periferie. Viene realizzato il cosiddetto parco lineare.

Per agevolare i lavori, si è reso necessario chiudere quel tratto di via Agatocle, dalle 7 alle 18, sabato e domenica esclusi. Non è l’unico cambiamento in fatto di mobilità: in via Pasubio, nel tratto interposto tra via degli Orti di San Giorgio e via Agatocle, istituito il divieto di transito e il divieto di sosta con rimozione coatta ambo i lati; i veicoli in transito su via Pasubio, giunti in corrispondenza dell’intersezione con via degli Orti di San Giorgio, avranno l’obbligo di svoltare a destra per quest’ultima; i veicoli in transito su via degli Orti di San Giorgio, giunti in corrispondenza dell’intersezione con via Pasubio, avranno l’obbligo di proseguire dritto; in via Carso viene disposto il divieto di sosta con rimozione coatta ambo i lati nel tratto limitrofo all’intersezione con via Agatocle; in via Bainsizza, nel tratto interposto tra via Statella e via Agatocle, divieto di transito e divieto di sosta con rimozione coatta ambo i lati; i veicoli in transito su via Bainsizza, giunti in corrispondenza dell’intersezione con via Statella, avranno l’obbligo di svoltare a destra per quest’ultima; in via Isonzo disposto il divieto di sosta con rimozione coatta ambo i lati nel tratto limitrofo all’intersezione con via Agatocle.

Incendi, cinque nuovi pick-up per la protezione civile della provincia di Siracusa

Settanta pick-up pronti per il contrasto degli incendi boschivi sono stati consegnati dalla Protezione civile regionale ad altrettante organizzazioni di volontariato nelle nove province siciliane. La cerimonia si è svolta nei giorni scorsi al Foro Italico di Palermo.

“Le associazioni beneficiarie dei nuovi automezzi sono state selezionate secondo criteri oggettivi che ne hanno misurato l’operatività, numero di volontari formati e pronti all’azione, idonei spazi di ricovero dei mezzi, partecipazione a esercitazioni di protezione civile e ai percorsi di formazione, rischio incendi nel raggio di 10 chilometri dalla sede”, spiegano dalla Regione.

Le organizzazioni opereranno, come sempre, a supporto del Corpo forestale della Regione e dei vigili del fuoco. Grazie alla nuova dotazione di automezzi, alle 236 squadre già operative nel 2023 se ne aggiungeranno altre 70 con 750 nuovi volontari che nel frattempo sono stati formati dalla Protezione civile regionale.

Di questi 70 pick-up, 5 sono destinati alla provincia di Siracusa. Uno ciascuno per l’associazione Nuova Acropoli di Siracusa, per la Misericordia di Floridia, per il gruppo comunale di Protezione Civile del Comune di Priolo Gargallo, per il gruppo comunale di Melilli e per Ferla.

Alla guida ubriachi o drogati, controlli notturni della Polizia Stradale a Siracusa

Stretta nei controlli su chi si mette alla guida ubriaco o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. Lo scorso sabato sera, pattuglie della Polizia Stradale tra corso Gelone e via Agatocle con la presenza del medico provinciale della Polizia e l'utilizzo di apposita apparecchiatura. Effettuati per tutto il servizio controlli sulla movida da e per Ortigia.

Sono stati controllati 66 veicoli ed identificate 69 persone. Tutti i conducenti fermati sono stati sottoposti ad etilometro ed uno di questi, risultando positivo al test, è stato sanzionato e gli è stata ritirata la patente.

Undici automobilisti sono stati controllati con l'apparecchiatura che rileva l'utilizzo di droga e 2 sono stati riscontrati positivi al test ma non sanzionati perché non in stato di alterazione. Questi ultimi verranno, comunque, segnalati all'Autorità Amministrativa competente per uso di sostanze stupefacenti.

Ad un altro utente è stata ritirata la patente perché scaduta. In totale per infrazioni varie al Codice della Strada sono state elevate 15 sanzioni amministrative.

Santa Lucia alla Badia, reti

di protezione dopo la caduta di stucchi. Serve un restauro

Poco prima delle 23 di domenica sera, il simulacro di Santa Lucia è tornato in Cattedrale, a Siracusa. Si sono chiusi così i festeggiamenti per il patrocinio di maggio, iniziati domenica 5 con l'uscita in piazza Duomo, il volo delle quaglie e l'ingresso nella chiesa della Badia da dove, ieri pomeriggio, ha preso le mosse la processione di ritorno. Importante la partecipazione dei siracusani, numerosi anche i turisti. Come spesso capita in occasione di grande afflusso verso Ortigia, lamentati però problemi di traffico e posteggio.

Nella foto che accompagna l'articolo, relativo all'uscita del simulacro della patrona dalla chiesa di Santa Lucia alla Badia, visibili in alto le reti di contenimento stese a protezione dopo che dal soffitto – a marzo – si erano staccati alcuni pezzi di stucco. L'intervento di messa in sicurezza è stato condotto e completato dal 2 al 4 maggio, con un'accelerata improvvisa a poche ore dalla festa quando si cominciava a temere per la stessa possibilità di aprire al pubblico la chiesa.

Il progetto di restauro compete alla Soprintendenza di Siracusa che dovrà relazionarsi con il Fec (Fondo Edifici di Culto), proprietario della Badia, per il necessario finanziamento.

Piazza del Popolo scoppia

d'amore per gli Eiffel65, in cinquemila per Jeffrey Jey e Maury

In cinquemila in piazza del Popolo per il gran finale dei festeggiamenti dell'Ascensione, a Floridia. Subito dopo le premiazioni del Palio, tutta la scena è stata per gli Eiffel 65. Il gruppo dance italiano composto dal siracusano Jeffrey Jey e Maury Lobina ha fatto ballare e cantare sino a tarda notte, sulle note dei loro intramontabili successi che hanno dominato la scena nei primi anni duemila.

Heaven, nella versione con i Boombabash, ha aperto la serata in cui hanno trovato spazio successi come Move your body, Viaggia insieme a me, Voglia di dance all night, Una notte o forse mai più in un crescendo culminato con Blue cantata a squarciagola da tutta piazza del Popolo, illuminata da migliaia di telefonini. E a questo punto, cresce l'attesa per il nuovo progetto firmato Eiffel.

Sul palco, a dominare la scena un generoso Jeffrey Jey (nome d'arte del siracusano Gianfranco Randone, ndr) che non ha nascosto la grande emozione nel cantare finalmente a due passi da casa, peraltro 24 ore dopo la prima tappa del nuovo spettacolo, andato in scena all'Alcatraz di Milano. A seguirlo insieme a storici amici e compagni della sua straordinaria avventura dance, partita proprio dalla Sicilia, anche la mamma – originaria di Francofonte – a cui il cantante degli Eiffel ha regalato un abbraccio al centro della scena, cogliendo l'occasione della festa della mamma ("sei tutto il mio mondo", le ha detto). Tra led, luci e tanta voglia di sano divertimento, non poteva esserci migliore chiusura per l'Ascensione di Floridia.